



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di Porto di Monfalcone

Via O. Cosulich 24- 0481/496631- [cpmonfalcone@mit.gov.it](mailto:cpmonfalcone@mit.gov.it) - [www.guardiacostiera.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.it/monfalcone)

### ORDINANZA N° 61 /2011

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento e del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Monfalcone:

- VISTA:** la legge 28.01.1994 n°84 recante il riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 14 comma 1° in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTE:** le proprie ordinanze n° 24/2007 e 04/2009 rispettivamente datate 27/06/2007 e 06/02/2009 che approvano il regolamento di viabilità all'interno dell'area portuale e disciplinano l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli nel porto di Monfalcone;
- VISTA:** la propria Ordinanza n° 49/03 datata 29/10/2003 che disciplina le attività a carattere continuativo ed occasionali esplicate nei porti e nelle zone demaniali di giurisdizione;
- VISTA:** la nota in data 01/07/2011 con cui l'Ufficio del Genio civile per le opere marittime di Trieste comunica l'intenzione di eseguire dei lavori di adeguamento della rete elettrica; gli interventi in parola prevedono l'esecuzione di uno scavo su asfalto per una sezione ristretta lineare di 80\*40 cm fra le torri faro installate nei piazzali retrostanti l'accosto 6 e l'accosto 8;
- VISTA:** la nota 5832 in data 12 ottobre 2011 con cui il Genio Civile Opere Marittime comunica di aver affidato i lavori alla ditta CEM di Ronchi dei legionari;
- CONSIDERATO:** che per l'esecuzione dei lavori verrà necessariamente occupata - con mezzi adibiti al cantiere - parte dell'area destinata alla viabilità operativa, limitatamente alla porzione di piazzale ove sarà eseguito lo scavo per la posa in opera delle linee di alimentazione e dei circuiti ausiliari fra le due torri faro (accosto 6 e accosto 8);
- CONSIDERATA:** che la zona interessata dai lavori ha possibili alternative di transito, in grado di garantire sia la viabilità pedonale che veicolare e che pertanto sarà comunque garantito l'ordinato svolgimento delle operazioni portuali;
- CONSIDERATO:** che la temporanea impraticabilità della porzione di banchina non pregiudica in alcun modo l'accesso a strutture\capannoni e depositi temporanei;
- RAVVISATA:** la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti al fine di prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose inerenti la circolazione all'interno delle aree portuali;

- VISTE:** le disposizioni ministeriali emanate in materia di circolazione in ambito portuale;
- VISTI:** gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

## **RENDE NOTO**

che a partire dalle ore 08.00 del 26/10/2011 e fino al termine dei lavori la porzione di piazzale portuale compresa fra le torri faro installate nei piazzali retrostanti l'accosto 6 e l'accosto 8 - meglio indicata nello stralcio planimetrico che costituisce parte integrante della presente ordinanza - sarà interessata da interventi di manutenzione ed adeguamento delle cabine elettriche asservite alle predetti torri faro.  
Il transito dei mezzi dai piazzali portuali verso il varco d'uscita della struttura portuale e viceversa dovrà avvenire transitando per via Solvay.

## **ORDINA**

### **ART. 1**

Nell'area di cantiere che interessa parte della viabilità operativa del porto di Monfalcone, è vietato il transito pedonale e veicolare per tutta la durata dei lavori di cui al rende noto.

Il divieto di transito non si applica ai mezzi delle ditte esecutrici dei lavori ed alle proprie maestranze.

Il divieto non si applica anche agli uomini, ai mezzi di polizia e/o soccorso che, in ragione della propria attività, debbano recarsi in tale zona. Questi ultimi prima di accedere all'area interessata dai lavori, dovranno chiaramente segnalare la propria presenza ed attendere la sospensione dei lavori e la messa in sicurezza delle attrezzature in uso.

### **ART. 2**

A cura della ditta esecutrice dei lavori, la zona interessata dall'intervento deve essere opportunamente recintata/delimitata ed adeguatamente segnalata, sia in orario notturno - con il posizionamento di idonee luci di cantiere - che diurno, mediante apprestamenti conformi alla normativa vigente.  
Oltre ad assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza in ambito portuale, la ditta esecutrice dei lavori:

- assumerà l'obbligo di dotarsi di ogni autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività e di provvedere all'assolvimento di ogni altro onere derivante dall'esecuzione delle operazioni in argomento;
- adotterà tutte le misure atte a limitare qualsiasi danno a persone e/o cose derivanti dall'esecuzione dei lavori in questione, comprese anche limitazioni alla sicura circolazione e/o impedimenti ai mezzi di polizia e/o soccorso nonché la caduta, anche accidentale, di materiali in acqua e/o provocare inquinamenti e/o l'intorbidamento delle acque;
- si avvarrà di mezzi tecnicamente idonei e in possesso di regolare certificazione secondo le normative in vigore;
- comunicherà un recapito telefonico del preposto alla gestione del cantiere;

- provvederà ad installare apposita segnaletica stradale volta ad indicare i percorsi alternativi di transito dal varco di ingresso e per i piazzali portuali e viceversa. Qualsiasi evento o circostanza anomala, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza delle persone o delle operazioni portuali, che dovesse verificarsi durante l'esecuzione delle operazioni disciplinate dalla presente ordinanza, comporterà l'immediata sospensione dei lavori e la conseguente immediata informazione alla Capitaneria di Porto di Monfalcone. Sarà onere dell'esecutore dei lavori curare il ripristino delle aree, la rimozione della segnaletica di cantiere e stradale nonché delle varie attrezzature, macchinari e materiali utilizzati, al termine lavori.

### **ART. 3**

A giudizio insindacabile della Capitaneria di Porto di Monfalcone, sulla scorta di comprovate esigenze, e con provvedimento motivato i lavori potranno essere sospesi senza che possa essere avanzata alcuna pretesa ovvero proposta azione risarcitoria per eventuali danni, e potranno riprendere solo su esplicito ordine emesso dalla stessa Autorità Marittima.

### **ART. 4**

Qualora, per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, dovessero essere arrecati danni al demanio marittimo, queste ultime dovranno essere riparate a piena soddisfazione di questa Autorità Marittima sentito il Genio civile opere marittime

### **ART. 5**

Restano salve e confermate le disposizioni di cui alla vigente Ordinanza n° 04/09, emessa in data 06 febbraio 2009 ed annessa disciplina della viabilità, per quanto applicabile.

### **Art. 6**

I trasgressori della presente ordinanza saranno perseguiti a norma di legge.

### **Art. 8**

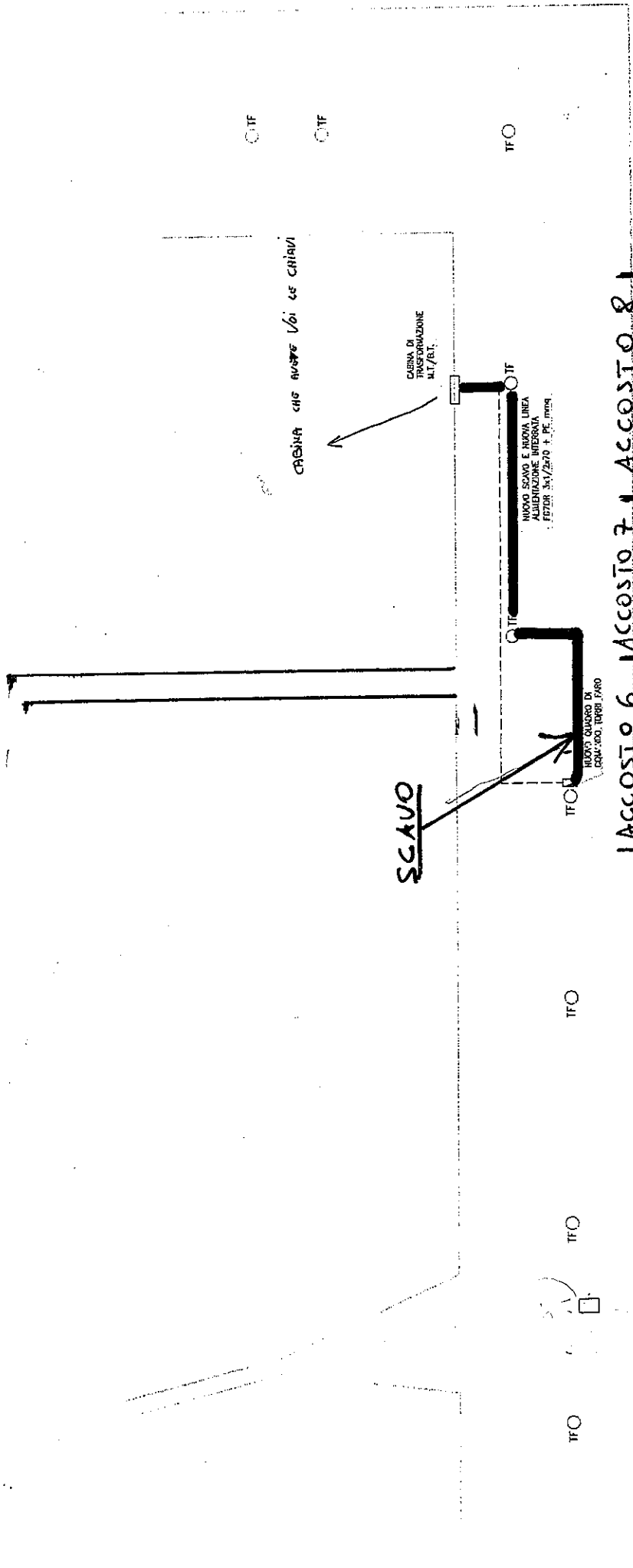
È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo della Capitaneria, ovvero l'inclusione alle pagina "ordinanze" del sito istituzionale [www.guardiacostiera.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.it/monfalcone).

Monfalcone, 25 Ottobre 2011

**IL COMANDANTE**  
C.F. (CP) Sandro Nuccio



DEMOLIZIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT SITA A  
 PORTOROSEGA COSTRUITA PER L'ALIMENTAZIONE DELLE TORRI  
 FARO E DELLE GRU DELLA BANCHINA LATO MONFALCONE.



ACCOSTO 6 | ACCOSTO 7 | ACCOSTO 8 |  
BANCHINA PORTOROSEGA

CABINA DI  
 TRASFORMAZIONE  
 M.T./B.T. IN DESTRO